

**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

Prot. n.

Spett.le ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Via del Forno, 1
62039 VISSO (MC)
PEC: parcosibillini@emarche.it

Oggetto P/P/P/IIA:

VARIANTE - Ristrutturazione edilizia di un edificio per civili abitazioni in Preci (PG) –
Fog. 25 Part. 312

Il sottoscritto CARDUCCI ANDREA

Residente a SAN GEMINI (TR) Via ROMA 49

Tel. Cellulare 3356841700 Posta elettronica andreacarducci@studiocarducci.eu

Posta Certificata andrea.carducci@ingpec.eu

in qualità di:

☐ proprietario, legale rappresentante

☒ professionista incaricato Ingegnere progettista

☐ altro (specificare)

della Ditta MASSIMO MESSI

con sede (Comune) PRECI (PG), Via Campo Boario n.24

Recapito telefonico 338 7141593 Posta elettronica messimassimo52@gmail.com

Posta Certificata.....Referente per l'Istanza ANDREA CARDUCCI

**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

oppure

dell'Entevian

Recapito telefonicoPosta elettronica.....

Posta Certificata.....Responsabile Unico del Procedimento.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

c h i e d e

**il parere di Screening di Incidenza per i
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività dicui sopra**

Allo scopo si allega la seguente documentazione:

- FORMAT PROPONENTE (file formato .doc e .pdf)
- ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI (vedi sez. 4.3 Format Proponente)
- SHAPE FILES
- DOCUMENTO DI IDENTITÀ

IL RICHIEDENTE
Ing. Andrea Carducci

IL PROGETTISTA
Ing. Andrea Carducci

.....
(Timbro e firma)

.....
(Timbro e firma)

L'ESTENSORE DELLA
DOCUMENTAZIONE PER LO
SCREENING DI INCIDENZA
Ing. Andrea Carducci

.....
(Timbro e firma)

**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

Professionisti estensori della documentazione per lo Screening di Incidenza					
NOMINATIVO	PROFESSIONE TITOLO di STUDIO	ISCRIZIONE ALBO (SI/NO)	STUDIO E INDIRIZZO	COMUNE (CAP)	TELEFONO
ANDREA CARDUCCI	INGEGNERE	SI	VIA ROMA 49	05029 SAN GEMINI (TR)	3356841700

Informativa ai sensi 13 D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679:

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 s.m.i. e del GDPR (General Data Protection Regulation) –Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (pubblicazione BUR, trasmissione atti ecc.).

Nome e qualifica dell'estensore della documentazione di Screening:

ANDREA CARDUCCI

Data APRILE 2026

Firma



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA



VARIANTE - INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI DI UN EDIFICIO A
DESTINAZIONE RESIDENZIALE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI
DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI SITO NEL COMUNE DI PRECI IN VIA
CAMPO BOARIO N.24

VARIANTE SCREENING DI VINCA

Preci, 17.04.2026

Committente:

Sig. Messi Massimo

*Via Campo Boario n.24
06047 PRECI (PG)*

Elaborazione:

Dott. Andrea Carducci

INGEGNERE

*Via Roma, 49
05029 SAN GEMINI (TR)
Cell. 3356841700
andreacarducci@studiocarducci.eu*



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	VARIANTE - INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI SITO NEL COMUNE DI PRECI IN VIA CAMPO BOARIO N.24
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☒ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA 2016 ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☒ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi.....</i> ☒ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare:)</i>					
	Proponente: MESSI MASSIMO					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: UMBRIA Comune: Preci Prov.: PG Località/Frazione: Indirizzo: Via Campo Boario n. 24				<i>Contesto localizzativo</i> ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐		
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Fog. 25	Partt. 312	Sub. 2 / 3 / 4			
Coordinate geografiche: <i>(punto mediano)</i>	LAT.	42°	52'	52"	N	
	S.R.: WGS84	LONG.	13°	02'	23"	E
Descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti del P/P/P/I/A: L'intervento ricade in prossimità di "Borgo Preci", in area individuata nella scheda di unità di paesaggio n. 17 "Preci" del Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, approvato con Deliberazione del C.D. n.59 del 18 novembre 2002, che la descrive come "complesso pedemontano del versante umbro della dorsale secondaria dei Sibillini, formato da tre grandi sistemi insediati isolati in conche o vallecicole a se stanti (Castoriana, Preci e Valle Oblita), tutte caratterizzate dal ruolo principale svolto dai sistemi insediati, con collane di nuclei esemplari per giacitura, intervisibilità ed evidenza ancora integra delle parti storiche emergenti. L'intera UP si snoda intorno a Preci, posta ad arte su una strettoia su cui convergono quattro ambiti						



insediati, segno intatto di un progetto insediativo medioevale che ha disegnato l'intero paesaggio. L'area è caratterizzata da una copertura del suolo con mosaico di coltivi, pascoli e lembi boschivi su substrato carbonatico (scaglia rossa), con una presenza di parti in abbandono significativa ma minore di altre zone nella stessa fascia”. La stessa scheda descrive la Valle Castoriana “con ampia zona agricola centrale, chiuso agli estremi da strettoia e forcelle con ampia panoramicità interna, sistema insediativo di costa in emergenza, sulla linea di demarcazione tra la trama agricola e la fascia boscata di versante” e tra gli elementi caratterizzanti i “beni storico culturali di particolare interesse: S. Spes a Saccovescio, SS. Icona, San Giovanni Battista a Castelvechio, Sant’Antonio Abate, San Vito a Corone, Madonna della Pescheria a Preci, San Giovanni Battista, Madonna del Ponte a Piedivalle, Madonna della Croce, San Salvatore, Sant’Antonio, Madonna della Neve, Sant’Andrea, Santa Maria della Piazza a Campi, Santa Maria della Pieve, San Montano, San Bartolomeo a Todiano, San Martino, Madonna della Neve a Abeto, San Michele Arcangelo a Fiano, San Matteo a Piè del Colle, Castelfranco, Sant’Antonio Abate a Capo del Colle, San Benedetto a Piè la Rocca, Madonna Bianca a Sant’Angelo”.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZSC	cod.	IT 5210071	<i>Denominazione</i> MONTI SIBILLINI (versante umbro)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 5210071	<i>Denominazione</i> MONTI SIBILLINI (versante umbro)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No Citare, l'atto/documento consultato: DGR Umbria n. 123 del 20/02/2013 – Rete Natura 2000 – Approvazione del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 SIC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini"			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. 9/95 e L.R. 4 del 13/01/2000 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP) 0002 EUAP0002 "Parco Nazionale dei Monti Sibillini" istituita con L. 67 11/03/1988 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): 		
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)			
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)? ☐ Si ☐ No Descrivere: 			

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI

☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

L'intervento di ristrutturazione è già stato autorizzato in sede di prima presentazione., Il presente progetto si riferisce infatti ad opere inserite in una richiesta di PdC in variante, consistenti nei seguenti interventi:

- 1) non esecuzione dei collegamenti tra le tamponature esterne del piano primo e del piano sottotetto dell'edificio con i solai, in quanto ben collegate;
- 2) ripristino del calcestruzzo degradato e con i ferri dell'armatura a vista di travi, pilastri, muri e solette, tramite pulizia del calcestruzzo, trattamento passivante dei ferri, ripristino del calcestruzzo degradato;
- 3) realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento al piano terra dell'edificio;
- 4) apertura di una luce delle dimensioni di 50 x 55 cm, in corrispondenza del nuovo wc al piano terra dell'edificio; tale nuova luce ha una superficie di 0,275 mq e una larghezza di 50 cm;
- 5) spostamento della tamponatura, già demolita per il consolidamento della trave a ginocchio porta scala esterna, sul lato esterno della scala; l'apertura ad andamento inclinato a seguire la pendenza della rampa, presente nella suddetta porzione di tamponatura, sarà razionalizzata e



resa più conforme alle aperture esistenti; da un punto di vista edilizio tale intervento si configura come realizzazione di un ripostiglio sottoscale ai sensi dell'Art. 21, comma 4, del R.R. 2/2015;

6) nel locale di servizio posto al piano terra dell'edificio, saranno riaperte due piccole aperture, tamponate nel passato e non aventi alcuna rilevanza dal punto di vista strutturale, una nel prospetto sud-est dell'edificio, delle dimensioni di 85x140 cm, e l'altra nel prospetto nord-est, delle dimensioni di 100x55 cm;

7) la struttura a protezione della caldaia, posta al piano terra dell'edificio, sarà leggermente spostata e ampliata allo scopo di contenere adeguatamente la caldaia e inglobare la canna fumaria esistente; la struttura a protezione della caldaia sarà rivestita con pannelli di tipo corten o similare;

8) il portone di ingresso del locale di servizio posto al piano terra dell'edificio, in legno completamente tamponato, sarà sostituito con un infisso in legno e vetro di minori dimensioni, allo scopo di migliorare il collegamento del pannello di muratura con la struttura in calcestruzzo armato perimetrale;

9) la parte di edificio in calcestruzzo armato sarà intonacata e tinteggiata con tonalità tenue sulla gamma delle terre dei luoghi che riprenda la colorazione della pietra posta superiormente, previa campionatura da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale;

10) al piano terra dell'edificio saranno effettuate alcune variazioni alla distribuzione interna di progetto; allo stesso piano sarà realizzato un nuovo wc, i cui costi saranno inseriti tra i costi delle opere non ammesse a contributo; al piano terra sarà realizzato un nuovo controsoffitto con funzioni antisfondellamento, a causa della presenza di numerose pignatte in laterizio rotte;

11) i canali di gronda e i discendenti esistenti, danneggiati per effetto dei danni conseguenti al sisma al manto di copertura e degli interventi di rimaneggiamento del tetto, saranno sostituiti con nuovi canali di gronda e discendenti in rame.

Tutti gli interventi elencati non comporteranno significative modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio.

La tinteggiatura del piano terra dell'edificio sarà eseguita come quella del precedente punto 9); gli infissi esterni, oltre quelli citati che saranno realizzati in legno come gli esistenti, non saranno sostituiti; il manto di copertura non sarà sostituito. Gli altri interventi non saranno rilevanti ai fini dell'aspetto esteriore dell'edificio.

Per maggiori dettagli in merito agli interventi previsti si rimanda agli elaborati progettuali.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☒ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A

☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante:

- il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU);
- l'area di intervento;
- la viabilità di cantiere;
- le aree di cantiere;

☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante:

- il perimetro del sito Natura 2000;
- il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito;
- l'area di intervento;
- la viabilità di cantiere;
- le aree di cantiere;

☐ Carta della zonizzazione di Piano/Programma

☒ *Relazione tecnica dell'P/P/P/I/A

☒ *Documentazione fotografica *ante operam* con evidenziati i punti di scatto.

☐ Eventuali studi ambientali disponibili

☒ Altri elaborati tecnici: Tavole di progetto

☐ Altri elaborati tecnici:

.....

☐ Altro:

.....

*Documentazione obbligatoria

4.2 - CONDIZIONI

D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....
.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'				
(compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:.....				
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☒ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	Se, Si , descrivere:		

	☐ SI ☒ NO	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto:
Habitat	Il P/P/P/I/A interessa Habitat inseriti nell'allegato I direttiva Habitat ☐ SI ☒ NO	Sono previsti interventi di rimozione/riduzione/alterazione di Habitat comunitario? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare Habitat interessati (codice) e relative superfici:
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva. ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat e allegato I direttiva Uccelli:

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento (n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	No
			Si
			No
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: In fase di cantiere sono previste emissioni minime in atmosfera e produzione di rumori da parte degli autocarri impiegati per lo smaltimento dei rifiuti (inerti) e per le forniture di materie prime. I mezzi impiegati sono tutti obbligati al rispetto delle norme di omologazione e rimarranno all'interno della sede stradale dell S.P. 476. Le attività di progetto prevedono la produzione di rifiuti che verranno smaltiti nella forma più idonea tramite l'impresa edile che si occuperà della ristrutturazione dell'edificio.	

Interventi edilizi	☒ Permisso a costruire ☐ Permisso a costruire in sanatoria ☐ Condonò ☐ DIA/SCIA ☐ Altro CILA	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: Il presente screening di VInCA verrà istruito contestualmente alla domanda si PdC
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: ➤ (per eventi cinofili) Numero presunto di cani e altri animali ➤ Numero e superfici di eventuali strutture mobili istallate ➤ Numero e superfici di eventuali parcheggi temporanei previsti	
Attività ripetute	Descrivere: Possibili varianti - modifiche: Note: 	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No		
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

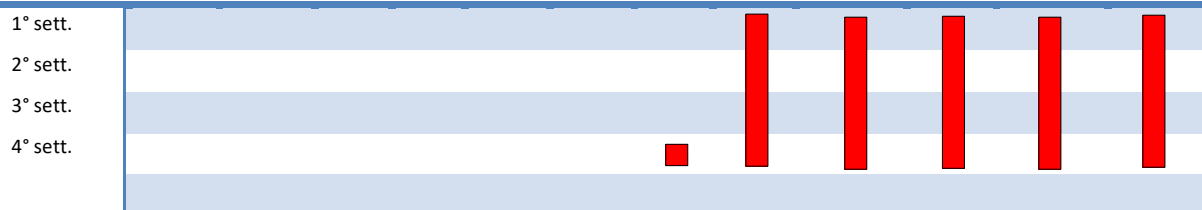
Descrivere:

A. Ristrutturazione dell'edificio

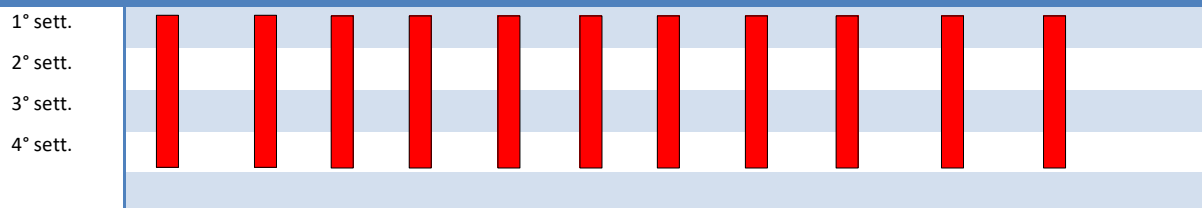
Legenda: (elenco attività)

 Ristrutturazione

Anno: 2025 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre



Anno: 2026 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

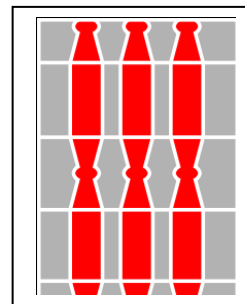


Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Progetto	Ing. Andrea Carducci		San Gemini, Aprile 2026
Screening VInCA	Ing. Andrea Carducci		San Gemini, Aprile 2026

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)



COMUNE di PRECI
REGIONE UMBRIA



TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

CAPO III – SEZIONE II

*Interventi per la riparazione di danni lievi
di edifici ad uso abitativo e produttivo*

VARIANTE

**INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI
DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE
DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI
DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI
SITO NEL COMUNE DI PRECI
IN VIA CAMPO BOARIO N. 24**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMMITTENTE: **Sig. MESSI MASSIMO**
Via Campo Boario n. 24
06047 PRECI (PG)

PROGETTISTA: **Ing. ANDREA CARDUCCI**
Via Roma n° 49 - 05029 San Gemini (TR)
Tel. 0744/331098 Fax. 0744/330119
andreacarducci@studiocarducci.eu - www.studiocarducci.eu

Preci, 09/03/2026

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

A. PREMESSA

Il Sig. Messi Massimo è proprietario di un immobile sito a Preci in Via Campo Boario n. 24, costituente un'unica unità strutturale, suddiviso in due unità immobiliari distinte al Catasto Fabbricati del Comune di Preci come segue:

- 1) Foglio n. 25 Particella n. 312 sub. 3 (residenza);
- 2) Foglio n. 25 Particella n. 312 sub. 2 graffata con Particella n. 312 sub. 4 (residenza).

Con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria N. 502 del 21/07/2025 il Sig. Messi Massimo ha ottenuto l'autorizzazione a eseguire i lavori di riparazione dei danni sull'edificio oggetto di intervento danneggiato dal sisma del 2016.

I lavori iniziarono in data 28/07/2025.

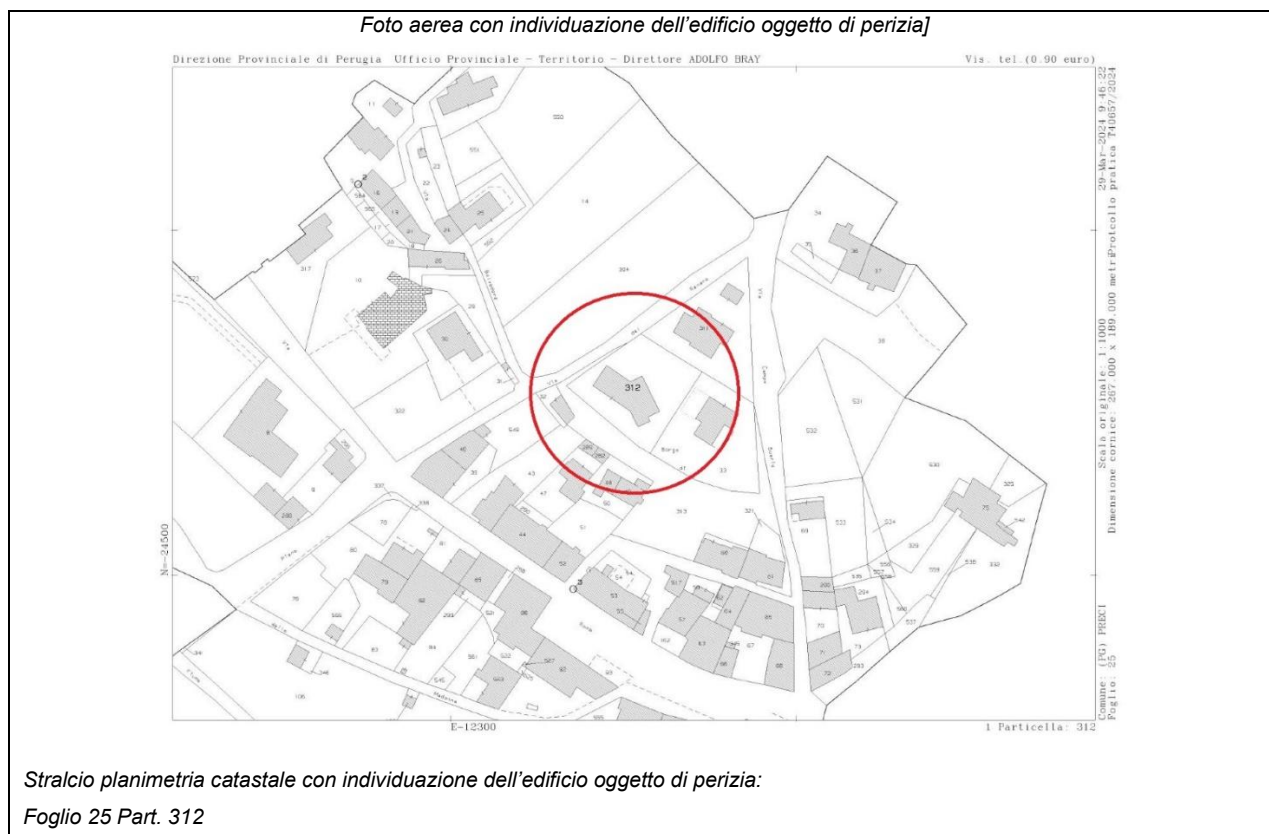
Durante l'esecuzione dei lavori è sorta la necessità di apportare delle modifiche al progetto approvato.

Prima di procedere a illustrare le modifiche introdotte con la presente variante, si riporta, di seguito, la relazione allegata al Permesso di Costruire con Accertamento di Conformità n. 1 del 22/01/2025 Prot. Comune di Preci n. 567 del 22/01/2025 e conforme all'Autorizzazione Paesaggistica N. 7/2024 rilasciata dal Comune di Preci Prot. n. 2780 del 23-04-2024 e successivo Addendum Prot. n. 7204 del 02-10-2024, nonché al Decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria N. 502 del 21/07/2025.

* * * * *

A.1 Inquadramento territoriale dell'edificio





A.2) Inquadramento urbanistico dell'edificio:

L'edificio oggetto della presente perizia è sito nel Comune di Preci in Via Campo Boario n. 24. Costituisce un edificio isolato e non fa parte quindi di aggregati edilizi, così come definiti dall'Art. 3 del Testo Unico della Ricostruzione Privata di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016 n. 130 del 15/12/2023 (d'ora in avanti TURP). Costituisce quindi un'unica unità strutturale.

L'area nella quale sorge l'edificio è classificata dallo Strumento Urbanistico vigente, costituito dal Programma di Fabbricazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 21/11/1995, come **Zona "B1" - Zona residenziale di completamento: sottozona B1**, di cui agli articoli 17 e 18 delle relative Norme Tecniche di Attuazione.

L'area nella quale sorge l'edificio, essendo situata entro una distanza di 150 metri dalle sponde del Torrente Campiano, torrente lungo il quale è attiva una centrale idroelettrica e che risulta quindi iscritto negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, è soggetta al vincolo paesaggistico di cui all'Art. 142 comma 1 lettera c) del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

L'area nella quale sorge l'edificio, rientrando all'interno del Parco nazionale dei Monti Sibillini, ambito 2, è soggetta al vincolo paesaggistico di cui all'Art. 142 comma 1 lettera f) del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

L'area nel quale sorge l'edificio infine è soggetta, come la maggior parte del territorio del Comune di Preci, al vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

A.3) Individuazione della destinazione d'uso alla data dell'evento sismico:

La destinazione d'uso dell'edificio alla data degli eventi sismici era quella abitativa.

L'immobile, al momento del sisma, era occupato stabilmente e continuativamente e costituiva la residenza della Sig.ra Cordella Enrica.

Con la presente istanza, ai sensi del TURP, si intende ora eseguire, stante il livello di danneggiamento e di consistenza degli immobili, un intervento di riparazione e intervento locale, ai sensi del punto 8.4.1 delle Nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni (D.M. Infrastrutture 17/01/2018).

B. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DELL'EDIFICIO GRAVEMENTE DANNEGGIATO, COMPRESSE FINITURE E IMPIANTI

L'edificio oggetto del presente intervento è un edificio con una struttura in cemento armato, a due piani più sottotetto.

La struttura è costituita da travi e pilastri in cemento armato gettato in opera. Al piano terra, parte della delimitazione esterna dell'edificio è costituita da muri in cemento armato gettato in opera.

Il fabbricato fu realizzato con una licenza edilizia originaria del 05/08/1977.

Successivamente, con concessione edilizia n. 6 del 01/02/1986, fu realizzata un'unità immobiliare residenziale al piano terra dell'edificio, in principio completamente porticato.

Il confronto tra lo stato di fatto e lo stato assentito mostra alcune difformità, costituite da un garage e dalla destinazione d'uso di una stanza con un bagno al piano terra.

Il garage, costruito in appoggio al fabbricato preesistente, è costituito da una struttura in cemento armato con un solaio in latero-cemento.

Il fabbricato oggetto della presente perizia è costituito da un'unica unità strutturale, anche se ottenuta per mezzo di successivi interventi. A seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016, i tecnici della Protezione Civile, squadra P1492, a seguito del sopralluogo del 30/11/2016, redassero la Scheda AeDES n. 001 ID SCHEDA: 41626 (allegata alla presente perizia), con Esito di Agibilità "C" Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE.

In data 07/11/2023 il Vicesindaco del Comune di Preci emise l'Ordinanza n. 21 (notificata in data 15/11/2023) con la quale dichiarò l'edificio distinto al Catasto Fabbricati al Foglio n. 25 Particella 312 *"parzialmente agibile con le seguenti prescrizioni: inagibile appartamento al piano terra per danneggiamenti di tamponature e tramezzi – inagibile locale al piano primo accessorio all'abitazione posto a sbalzo."*

Ai sensi della lettera f), comma 1, Art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 142 del 30 maggio 2023, la quale recita che *"f) fermo restando, per tutti i casi, il termine massimo di 150 giorni dalla notifica dell'ordinanza di inagibilità, ..."* il termine massimo per la presentazione della presente domanda di contributo per danni lievi, viene a cadere per il giorno 13/04/2024, entro cioè 150 giorni dal 15/11/2023, data di notifica dell'Ordinanza di inagibilità.

Al piano terra dell'edificio è presente un'abitazione, un garage e una cantina associata all'abitazione posta al piano primo; al piano primo dell'edificio è presente un'abitazione.

La struttura del fabbricato è in cemento armato gettato in opera con solai in latero cemento. La copertura è costituita anch'essa da solai in latero cemento.

Le tamponature del piano primo sono state realizzate con una muratura in laterizio con rivestimento in pietra sponga. Le tamponature del piano terra sono state realizzate in tufo.

Le fondazioni sono costituite, come risulta dalle carpenterie consegnate dal committente, da plinti in cemento armato gettati in opera collegati trasversalmente in entrambe le direzioni.

C. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI DANNI

Il fabbricato in studio è stato fatto oggetto di una dettagliata analisi dello stato di danneggiamento, sia in fase di sopralluogo dei tecnici che hanno provveduto alla stesura della scheda AeDES, che successivamente da parte del sottoscritto ingegnere.

Dall'analisi del livello di danneggiamento dell'edificio è stato possibile appurare che la struttura in cemento armato dell'edificio non ha riportato danni, né in corrispondenza dei telai esterni, né in corrispondenza dei telai interni, né in corrispondenza dei nodi, sia interni che esterni, né in corrispondenza delle travi o dei pilastri o dei muri laterali.

L'unico danno, localizzato e modesto, alla struttura in cemento armato, si è verificato in corrispondenza del nodo esterno, in corrispondenza di uno dei due pilastri tozzi del piano terra dell'edificio, risultanti dalla riduzione dell'altezza di due porzioni di pareti in c.a. del piano terra dell'edificio.

La struttura in calcestruzzo armato del fabbricato ha avuto un buon comportamento nei confronti delle azioni sismiche, e non ha manifestato l'insorgenza di alcun meccanismo di rottura o di danneggiamento della struttura, rispondendo al sisma con un comportamento elastico.

Al contrario le tamponature, più fragili e meno resistenti, hanno evidenziato diversi meccanismi di rottura.

I danni riscontrati nell'edificio riguardano quindi essenzialmente le tamponature e le tramezzature del piano terra, dovuti alla scarsa qualità muraria delle stesse, alla loro fragilità e allo scarso collegamento con l'ossatura in cemento armato.

Le tamponature del piano terra sono state realizzate in tufo, con malta di pessima qualità, non collegate adeguatamente né verticalmente in corrispondenza dei pilastri né orizzontalmente in corrispondenza dei solai. Allo stesso modo le tramezzature, realizzate in laterizio, non sono state collegate adeguatamente né ai pilastri, né alle tamponature trasversali, né ai solai. Ne consegue che si osserva un discreto livello di danneggiamento per le tamponature e le tramezzature del piano terra.

Le tamponature e le tramezzature del piano primo, realizzate contestualmente alla struttura dell'edificio, sono dotate di una migliore qualità muraria; benché le tamponature esterne siano state realizzate in due strati (tamponatura interna in laterizio e rivestimento esterno in pietra sponga), benché siano state sottoposte ad azioni sismiche evidentemente maggiori di quelle alle quali sono state sottoposte quelle del piano terra e benché non siano dotate di particolari vincoli alle strutture in cemento armato perimetrali, le tamponature e le tramezzature del piano primo non mostrano danni significativi.

Le tamponature e le tramezzature del piano terra, al contrario di quelle del piano primo, sono state realizzate in un secondo momento e, a seguito del sisma, hanno subito un danneggiamento significativo. Anche le tramezzature, seppur ad un livello inferiore, presentano danni significativi, costituiti sia da lesioni nel piano che da lesioni di distacco dai vincoli laterali e superiori.

Le tegole del manto di copertura sono scorse per effetto del sisma e devono essere ricollocate, ancorandole adeguatamente alla struttura sottostante.

D. PROGETTO DEGLI INTERVENTI

In conseguenza dell'azione sismica iniziata a far data dal 24 agosto 2016, l'edificio oggetto della presente richiesta di contributo, uno stato di danno lieve e una vulnerabilità significativa.

Di conseguenza, gli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale dovranno tendere, essenzialmente, alla riparazione e rafforzamento locale con riduzione delle principali vulnerabilità.

Alla luce dei danni riportati dall'edificio e delle sue vulnerabilità, l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza, rientrando nella definizione di "interventi locali", dovrà prevedere essenzialmente:

- 1) il ripristino delle lesioni delle tamponature esterne del piano terra dell'edificio;
- 2) il ripristino delle lesioni delle tramezzature interne del piano terra dell'edificio;
- 3) la demolizione delle tramezzature interne del ripostiglio e del wc del piano terra, particolarmente danneggiate in quanto del tutto scollegate dai vincoli laterali e superiori, e nuova realizzazione delle stesse;
- 4) il collegamento delle tamponature esterne del piano terra dell'edificio con la struttura portante in calcestruzzo armato costituita da pilastri e solai, tramite nastri in fibra di carbonio;
- 5) il collegamento delle tamponature esterne del piano primo e del piano sottotetto dell'edificio, con i solai in latero-cemento, tramite barre di ancoraggio in fibra di carbonio, opportunamente collegate ai marcapiani dei solai;
- 6) il ripristino del pilastro tozzo posto in corrispondenza dello spigolo del fabbricato e riduzione dei due pilastri tozzi mediante completamento delle pareti in c.a.;
- 7) opere di finitura interne strettamente connesse alle opere strutturali, quali pavimenti, rivestimenti, impianti, intonaci, tinteggiature, ect..

I particolari costruttivi degli interventi sono meglio illustrati negli elaborati grafici associati alla presente pratica.

* * * * *

Il presente intervento è soggetto Segnalazione Certificata di Inizio Attività con Accertamento di Conformità in quanto la realizzazione del garage rientra tra gli interventi eseguibili con SCIA ai sensi della lettera c) comma 1 dell'Art. 124 della L.R. 1/2015 (opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4 del R.R. 2/2015), e il garage è opera pertinenziale per effetto della lettera e) comma 4 dell'Art. 21 del R.R. 2/2015. *(N.d.S.: il titolo edilizio è stato poi variato in Permesso di Costruire.)*

Il presente intervento è stato redatto in conformità alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia igienico-sanitaria e di sicurezza.

In particolare, il sottoscritto progettista dichiara che:

- lo smaltimento delle acque bianche e nere avverrà tramite allaccio alla rete fognaria pubblica;
- l'approvvigionamento idrico avverrà mediante allaccio all'acquedotto comunale;
- l'approvvigionamento dell'energia elettrica avverrà mediante allaccio alla rete di distribuzione pubblica;
- le due unità immobiliari residenziali sono dotate di impianto di riscaldamento comune;
- tutti i fumi provenienti dalle caldaie e da eventuali camini, nonché le esalazioni provenienti dalle cucine e dai bagni, sono convogliati sopra le falde della copertura tramite appositi comignoli;
- in tutte i locali delle unità immobiliari residenziali sono stati rispettati gli indici previsti in riferimento alle superfici finestate, tenuto conto della natura dell'intervento;
- eventuali bagni senza finestre saranno dotati di idoneo impianto di aerazione forzata;
- il bagno sarà dotato di rivestimenti aventi altezza da terra pari a 2.00 ml.;
- tutte le pavimentazioni interne delle unità immobiliari saranno realizzate in monocottura o gres porcellanato.

* * * * *

B. PROGETTO DEGLI INTERVENTI

Come detto, nel corso dei lavori è sorta la necessità di apportare modifiche al progetto originario approvato con Permesso di Costruire con Accertamento di Conformità n. 1 del 22/01/2025 Prot. Comune di Preci n. 567 del 22/01/2025 e conforme all'Autorizzazione Paesaggistica N. 7/2024 rilasciata dal Comune di Preci Prot. n. 2780 del 23-04-2024 e successivo Addendum Prot. n. 7204 del 02-10-2024, nonché al Decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria N. 502 del 21/07/2025.

Durante la fase di esecuzione dei lavori si è potuto constatare che, mentre le tamponature del piano terra erano molto lesionate e distaccate dai pilastri posti ai lati delle stesse, le tamponature del piano primo dell'edificio risultavano ben aderenti ai pilastri. Inoltre, rimosso l'intonaco esterno delle murature del piano terra, si è potuto constatare come la struttura in cemento armato del piano terra fosse degradata e che le tamponature esterne del piano terra dell'edificio, eseguite in un secondo momento rispetto alle tamponature del primo piano, fossero realizzate con malta di scarse caratteristiche meccaniche, non adeguatamente collegate ai pilastri e particolarmente degradate. Inoltre, rimosso il doghettato fungente da controsoffitto del piano terra dell'edificio, si è potuto constatare che lo stesso soffitto, oltre che non essere intonacato, presentava molte pignatte rotte, che rischiavano il crollo e che quindi fosse necessario dotare il piano terra dell'edificio di un'adeguata controsoffittatura antisfondellamento.

Durante l'esecuzione dei lavori è inoltre sorta la necessità di apportare delle modifiche al progetto approvato, meglio descritte nel paragrafo successivo, al fine di garantire una soluzione realizzativa delle opere migliorativa in termini tecnici, economici e di tempi di ultimazione dei lavori, che avessero potuto determinare, senza incrementi dei costi o con incrementi dei costi a carico del committente, significativi miglioramenti della qualità dell'opera.

Tali interventi in variazione non alterano in alcun modo il comportamento strutturale dell'edificio progettato. I coefficienti di vulnerabilità sismica rimangono immutati.

Ai sensi dell'Art. 94-bis comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e relative linee guida di cui al Decreto 30/04/2020 nonché ai sensi della D.G.R. Umbria n. 596 del 16/07/2020, tali interventi previsti in variazione assumono la connotazione di **VARIANTE STRUTTURALE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE**. Da un punto di vista edilizio l'intervento si configura come variante a permesso di costruire n. 1 del 22/01/2025 con opere pertinenziali (C.T. e ripostiglio) ai sensi dell'Art. 21 comma 4 del R.R. 2/2015.

Tali interventi in variazione riguardano solo aspetti di dettaglio dell'opera, intervenendo solo su singole parti o elementi dell'opera, senza produrre concrete modifiche sui parametri che determinano il comportamento statico o dinamico della struttura.

* * * * *

Le modifiche apportate al progetto originario sono le seguenti:

- 1) non esecuzione dei collegamenti tra le tamponature esterne del piano primo e del piano sottotetto dell'edificio con i solai, in quanto ben collegate;
- 2) ripristino del calcestruzzo degradato e con i ferri dell'armatura a vista di travi, pilastri, muri e solette, tramite pulizia del calcestruzzo, trattamento passivante dei ferri, ripristino del calcestruzzo degradato;
- 3) realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento al piano terra dell'edificio;
- 4) apertura di una luce delle dimensioni di 50 x 55 cm, in corrispondenza del nuovo wc al piano terra dell'edificio; tale nuova luce ha una superficie di 0,275 mq e una larghezza di 50 cm, rientra quindi nei limiti di cui al punto A10) dell'Allegato 1 alla D.G.R. N. 596 del 16/07/2020 e quindi tra gli Interventi privi di rilevanza nei confronti della pubblica incolumità;
- 5) spostamento della tamponatura, già demolita per il consolidamento della trave a ginocchio porta scala esterna, sul lato esterno della scala; tale spostamento di tamponatura non ha alcuna influenza sul comportamento strutturale del fabbricato in quanto, come già dimostrato ampiamente in fase di rilascio dell'Autorizzazione Sismica Prot. USR N. 0025666 del 16/07/2025, la rigidezza delle tamponature è stata esclusa dalla verifica sismica dell'edificio e quindi un suo limitato spostamento non potrà apportare alcuna modifica sul comportamento globale della costruzione, in quanto non ne modifica rigidezza, resistenza nei confronti delle azioni orizzontali e capacità di deformazione della struttura; l'apertura ad andamento inclinato a seguire la pendenza della rampa, presente nella suddetta porzione di tamponatura, sarà razionalizzata e resa più conforme alle aperture esistenti; da un punto di vista edilizio tale intervento si configura come realizzazione di un ripostiglio sottoscale ai sensi dell'Art. 21, comma 4, del R.R. 2/2015;
- 6) nel locale di servizio posto al piano terra dell'edificio, saranno riaperte due piccole aperture, tamponate nel passato e non aventi alcuna rilevanza dal punto di vista strutturale, una nel prospetto sud-est dell'edificio, delle dimensioni di 85x140 cm, e l'altra nel prospetto nord-est, delle dimensioni di 100x55 cm;
- 7) la struttura a protezione della caldaia, posta al piano terra dell'edificio, sarà leggermente spostata e ampliata allo scopo di contenere adeguatamente la caldaia e inglobare la canna fumaria esistente; la struttura a protezione della caldaia sarà rivestita con pannelli di tipo corten o similare;
- 8) il portone di ingresso del locale di servizio posto al piano terra dell'edificio, in legno completamente tamponato, sarà sostituito con un infisso in legno e vetro di minori

dimensioni, allo scopo di migliorare il collegamento del pannello di muratura con la struttura in calcestruzzo armato perimetrale;

- 9) la parte di edificio in calcestruzzo armato sarà intonacata e tinteggiata con tonalità tenue sulla gamma delle terre dei luoghi che riprenda la colorazione della pietra posta superiormente, previa campionatura da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- 10) al piano terra dell'edificio saranno effettuate alcune variazioni alla distribuzione interna di progetto; allo stesso piano sarà realizzato un nuovo wc, i cui costi saranno inseriti tra i costi delle opere non ammesse a contributo; al piano terra sarà realizzato un nuovo controsoffitto con funzioni antisfondellamento, a causa della presenza di numerose pignatte in laterizio rotte;
- 11) i canali di gronda e i discendenti esistenti, danneggiati per effetto dei danni conseguenti al sisma al manto di copertura e degli interventi di rimaneggiamento del tetto, saranno sostituiti con nuovi canali di gronda e discendenti in rame.

Tutti gli interventi elencati non comporteranno significative modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio.

La tinteggiatura del piano terra dell'edificio sarà eseguita come quella del precedente punto 9); gli infissi esterni, oltre quelli citati che saranno realizzati in legno come gli esistenti, non saranno sostituiti; il manto di copertura non sarà sostituito. Gli altri interventi non saranno rilevanti ai fini dell'aspetto esteriore dell'edificio.

Da un punto di vista strutturale l'intervento si configura, come meglio illustrato nell'elaborato Relazione Tecnica Illustrativa di Variante Strutturale di Carattere non Sostanziale, come **VARIANTE STRUTTURALE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE**, ai sensi dell'Art. 94-bis comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e relative linee guida di cui al Decreto 30/04/2020 nonché ai sensi della D.G.R. Umbria n. 596 del 16/07/2020.

Preci, 31/03/2026

Il Tecnico Incaricato

Ing. Andrea Carducci

(documento firmato digitalmente)

COMUNE

PRECI

Regione UMBRIA



OGGETTO:

TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA
Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.
CAPO III - SEZIONE II
Interventi per la ripartizione di danni lievi
di edifici ad uso abitativo e produttivo

INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI DI UN EDIFICIO
A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI
SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI
SITO NEL COMUNE DI PRECI IN VIA CAMPO BOARIO n° 24

1° VARIANTE

DESCRIZIONE:

STATO CONFORME A DECRETO n° 502 del 21.07.2025 E STATO DI VARIANTE:
PIANTE

NOTE:	COMMITTENTE:	IL TECNICO:
	Sig. Massimo Mesi Via Campo Boario n° 24 06047 Preci (Pg)	Ing. Andrea Carducci Via Roma n° 49 05029 San Gemini (Tr)
	ARCHIVIO:	DATA:
	44 05	31 marzo 2026
	AGGIORNAMENTI:	SCALA:
	n. [04] data: [31/03/2026]	varie
	ELABORATO:	
	SP01.1a Var.	

Proprietà* Riservata, vietato l'uso e la riproduzione senza autorizzazione del Progettista. n. elaborato: 01 | 08

CALCOLO DELLA SUPERFICIE UTILE
DELL'EDIFICIO DELLO STATO DI VARIANTE

Identificativo catastale			Piano	DESTINAZIONE	Superficie	Superficie (Art.1-sexies)
F	P	sub				
25	312	-	PT	Fondo		21.79
				TOTALE		21.79
25	312	3	PT	Soggiorno-Cucina-Pranzo	26.22	
			PT	Camera 3	17.40	
			PT	Rip.	1.67	
			PT	Wc	4.89	
			PT	Disimpegno 2	1.12	
			PT	Bagno	3.94	
			PT	Camera 1	7.21	
25	312	4	PT	Camera 2	10.83	
				TOTALE	73.28	
			PT	Locale di servizio	44.01	
			PT	Rip.	2.10	
			PT	Wc 2	4.82	
			P1°	Disimpegno 1	25.11	
			P1°	Cucina-Pranzo	10.14	
25	312	4	P1°	Ripostiglio	13.74	
			P1°	Soggiorno	35.70	
			P1°	Terrazzo	7.41	
			P1°	Disimpegno 2	5.26	
			P1°	Bagno	8.99	
			P1°	Camera 1	17.27	
			P1°	Camera 2	14.54	
				TOTALE	189.09	
				TOTALE	262.37	21.79

STATO DI VARIANTE

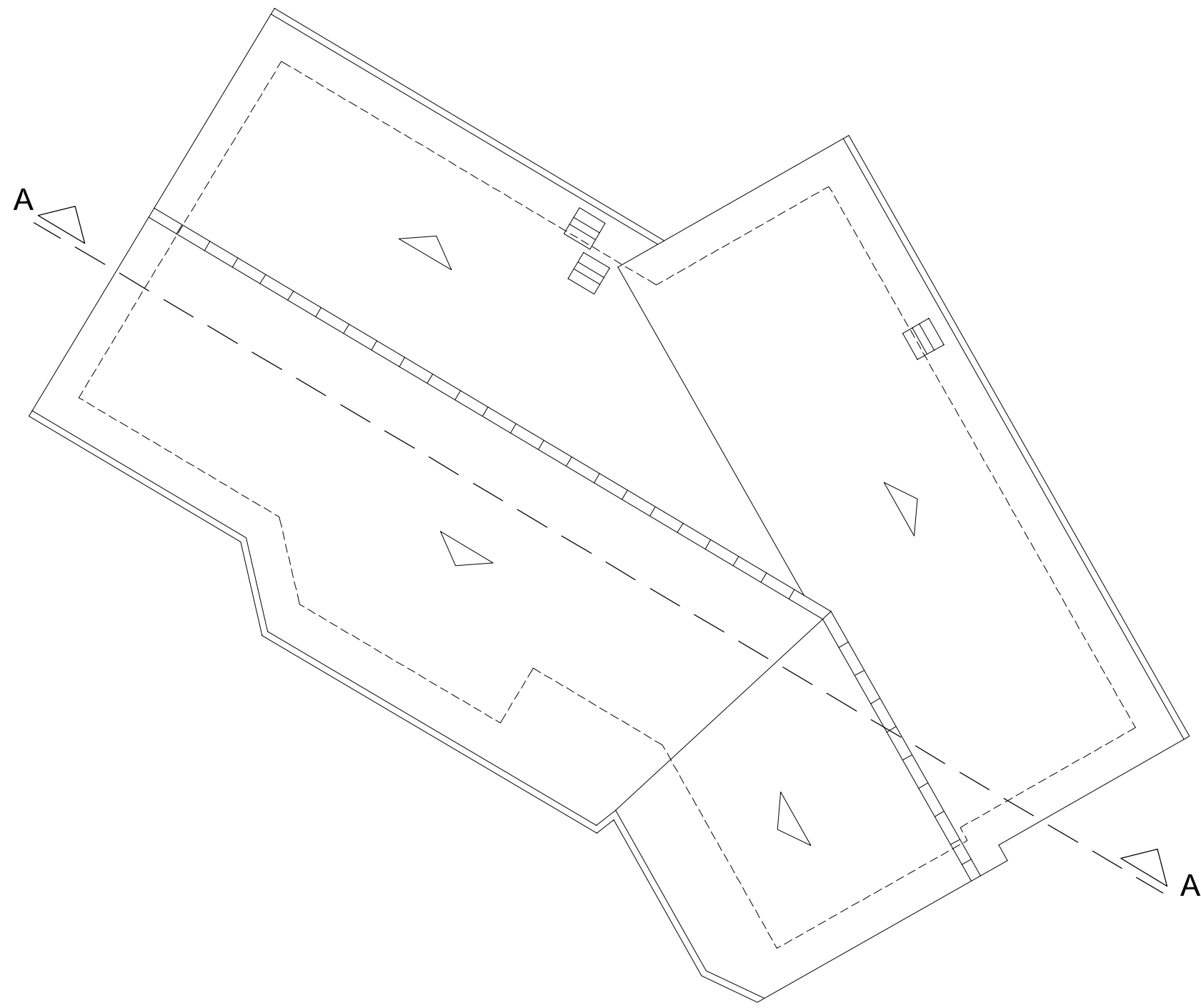
STATO CONFORME
A DECRETO n° 502 del 21.07.2025



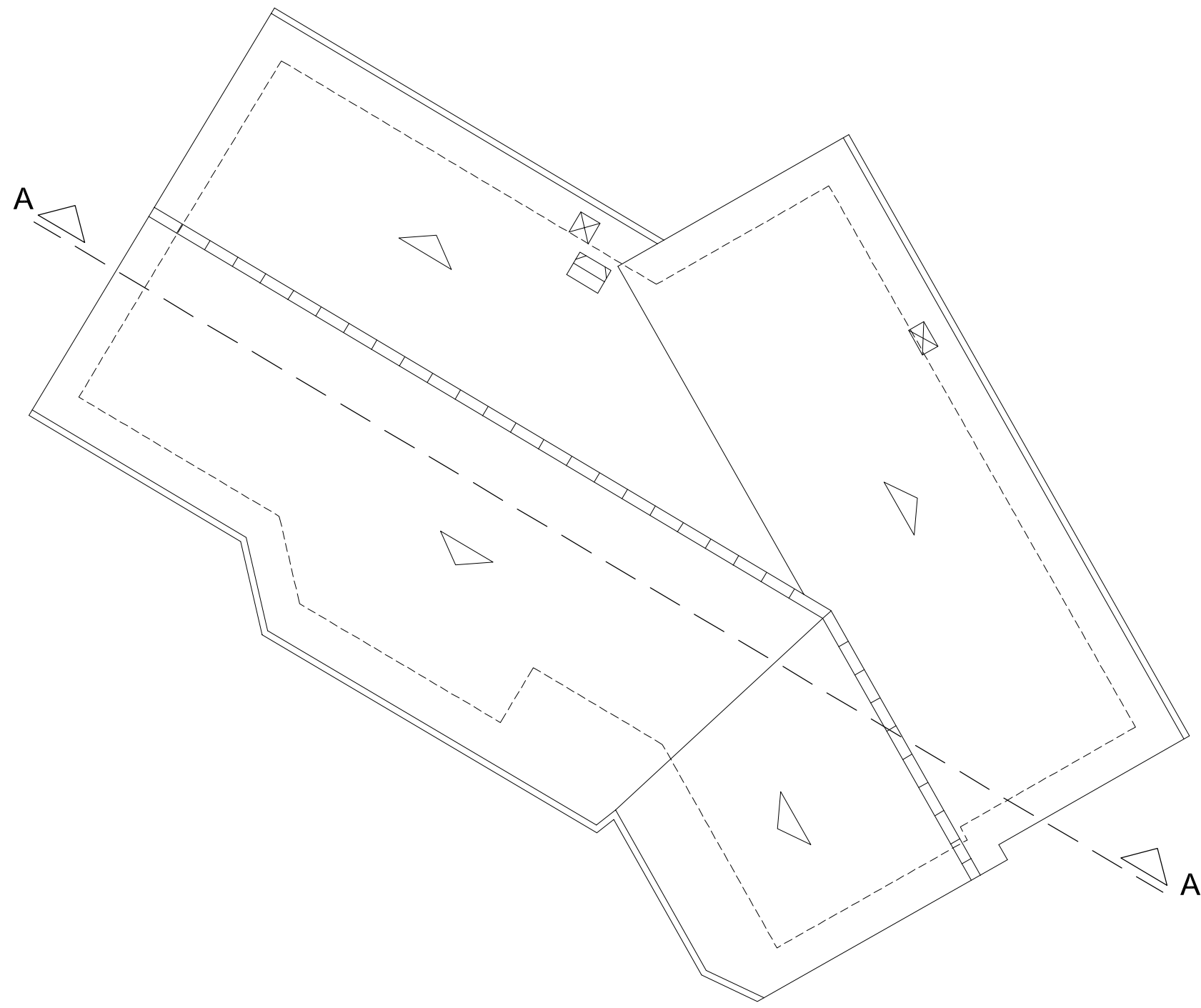
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA



COMUNE PRECI Regione UMBRIA OGGETTO: TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i. CAPO III - SEZIONE II Interventi per la ripartizione di danni lievi di edifici ad uso abitativo e produttivo ***** INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI SITO NEL COMUNE DI PRECI IN VIA CAMPO BOARIO n° 24 ***** 1° VARIANTE DESCRIZIONE: STATO CONFORME A DECRETO n° 502 del 21.07.2025 E STATO DI VARIANTE: PROSPETTI, SEZIONE E PARTICOLARE ESECUTIVO <table><tr><th>NOTE:</th><th>COMMITTENTE:</th><th>IL TECNICO:</th></tr><tr><td></td><td> Sig. Massimo Mesi Via Campo Boario n° 24 05047 Preci (Pg) </td><td> Ing. Andrea Carducci Via Roma n° 46 05029 San Gemini (Tr) </td></tr><tr><td></td><td> ARCHIVO: 44 05 </td><td> DATA: 31 marzo 2026 </td></tr><tr><td></td><td> AGGIORNAMENTI: n. 04 data: 31.03.2026 </td><td> SCALA: varie </td></tr><tr><td></td><td></td><td> ELABORATO: SP01.1b Var. </td></tr><tr><td colspan="2"> Proprietà Riservata, vietato l'utilizzo e la riproduzione senza autorizzazione del Progettista. </td><td> n. elaborato: 02 08 </td></tr></table>	NOTE:	COMMITTENTE:	IL TECNICO:		Sig. Massimo Mesi Via Campo Boario n° 24 05047 Preci (Pg)	Ing. Andrea Carducci Via Roma n° 46 05029 San Gemini (Tr)		ARCHIVO: 44 05	DATA: 31 marzo 2026		AGGIORNAMENTI: n. 04 data: 31.03.2026	SCALA: varie			ELABORATO: SP01.1b Var.	Proprietà Riservata, vietato l'utilizzo e la riproduzione senza autorizzazione del Progettista.		n. elaborato: 02 08	STATO DI VARIANTE					
NOTE:	COMMITTENTE:	IL TECNICO:																						
	Sig. Massimo Mesi Via Campo Boario n° 24 05047 Preci (Pg)	Ing. Andrea Carducci Via Roma n° 46 05029 San Gemini (Tr)																						
	ARCHIVO: 44 05	DATA: 31 marzo 2026																						
	AGGIORNAMENTI: n. 04 data: 31.03.2026	SCALA: varie																						
		ELABORATO: SP01.1b Var.																						
Proprietà Riservata, vietato l'utilizzo e la riproduzione senza autorizzazione del Progettista.		n. elaborato: 02 08																						
	STATO CONFORME A DECRETO n° 502 del 21.07.2025																							

